

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
"RAFFAELLO MOTTO"

ESAME DI STATO  
CONCLUSIVO DEL  
PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

PROTOCOLLO OPERATIVO

A.S. 2024-25



# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

	<p><b>MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA</b></p> <p><b>Istituto Comprensivo Centro Migliarina Motto</b> Via G. Puccini, 366 - 55049 VIAREGGIO (LU) tel. 0584/962403 fax 0584/961863</p> <p>sito: <a href="http://www.iccentromigliarinamotto.edu.it">www.iccentromigliarinamotto.edu.it</a> e-mail: <a href="mailto:luic82000d@istruzione.it">luic82000d@istruzione.it</a> e-mail PEC: <a href="mailto:luic82000d@pec.istruzione.it">luic82000d@pec.istruzione.it</a> Cod.fisc. 82011190467</p>	
---	--	---

## ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

### PROTOCOLLO OPERATIVO 2024/2025

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è il primo esame che gli alunni sono chiamati a sostenere per accedere a un corso di studi superiore.

L'importanza e la serietà dell'appuntamento sono state sottolineate sin dall'inizio dell'anno scolastico agli alunni stessi e ai loro genitori.

Durante l'anno scolastico gli alunni hanno affrontato prove di verifica, scritte e orali, che hanno anche simulato quelle d'esame.

Le prove d'esame, pertanto, saranno coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal PTOF e con il lavoro effettivamente svolto dai docenti; avranno carattere di validità e attendibilità per garantire omogeneità, trasparenza ed equità nella fase di valutazione.

### Criteri per l'ammissione agli Esami di Stato

Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato, si fa riferimento al D. Lgs. 62/2017 e al D.M. 741/2017. L'art. 6 del D. Lgs. 62/2017 così recita: "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi [...] all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione [...] all'esame conclusivo del primo ciclo". (D.lgs.62/2017, art. 6, commi 1 e 2 e DM 741, art. 2). Inoltre "il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno" (D.lgs.62/2017, art. 6, comma 5 e DM 741, art. 2 comma 4, DM 742/17, nota prot. n. 1865 del 10/10/2017).

In base all'art. 10 commi 1 e 2 del D.L. 59/2009 ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, le istituzioni scolastiche possono autonomamente stabilire motivate deroghe al suddetto.

## Determinazione del voto di ammissione

Il voto di ammissione all'esame terrà conto:

- a) della media delle singole discipline relativa al secondo quadrimestre;
- b) della valutazione del percorso biennale precedente.

Esso sarà determinato come segue:

- 60% media **aritmetica (arrotondata)** all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5) dei voti di profitto conseguiti nel secondo quadrimestre del III anno;
- 20% media aritmetica (arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5) dei voti di profitto conseguiti nel secondo quadrimestre del II anno;
- 20% media aritmetica (arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5) dei voti di profitto conseguiti nel secondo quadrimestre del I anno;

Nel caso di alunni/e stranieri/e trasferiti/e con documentazione insufficiente il voto di ammissione sarà determinato come segue:

- 40% in base alla documentazione in possesso della segreteria (dove presente);
- 60% media aritmetica (arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5) dei voti di profitto conseguiti nel secondo quadrimestre del III anno.

Resta fermo il fatto che, laddove la documentazione a disposizione sia insufficiente, il voto è unicamente dettato dal secondo punto.

Nel caso di alunni/e ripetenti o pluriripetenti il voto di ammissione sarà determinato come segue:

- 60% media aritmetica (arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5) dei voti di profitto conseguiti nel secondo quadrimestre del III anno;
- 20% e 20% media aritmetica (arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5) dei voti di profitto conseguiti rispettivamente nel II° quadrimestre della prima e seconda media non considerando le classi di ripetenza.

## Determinazione della non ammissione

La **non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo rimane possibile su **voto a maggioranza del consiglio di classe** nei casi "di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline".

Viene formalizzato l'**obbligo di attuare**, a favore degli alunni con carenze in una o più discipline, **specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento** (art. 6, c. 2 e 3), come già evidenziato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum (D.M. 254/2012), dal Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999 art. 4 commi 1 e 2) e dalla legge n. 107/2015, art 1 comma 3.

L'art. 6, commi 2-3 del D.lgs. n. 62/2017 recita testualmente: "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il **consiglio di classe può** deliberare,

**con adeguata motivazione**, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno **solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale**, fatta salva l'applicazione delle deroghe stabilite dal Collegio dei docenti.

Le **deroghe** al suddetto limite minimo di assenza, previste per casi eccezionali certi e documentati, approvate dal Collegio dei docenti sono di seguito riportate:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati (gravi patologie, lutti dei familiari entro il II grado);
- terapie e cure programmate;
- alunni/e con disagio sociale o personale, con un piano orario personalizzato presente nel PDP, in accordo con i servizi sociali;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- per gli alunni stranieri che rientrano nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno;
- per i figli di persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale (nota MI Prot. n. 22190 del 29 ottobre 2019), fermo restando che debbono sussistere elementi di giudizio sufficienti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame di stato salvo quanto previsto dall'art. 4, commi 6, 9-bis e 9-ter del D.P.R. 249/1998 (sanzioni disciplinari di particolare gravità). **Lo svolgimento delle prove INVALSI** (prova nazionale) nel mese di aprile è condizione necessaria per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del I ciclo.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ossia in caso di valutazioni inferiori a sei decimi, **il Consiglio di classe può non ammettere** l'alunno alla classe successiva o all'Esame di stato conclusivo, **motivando la decisione**.

Il Consiglio di classe procede alla discussione per la non ammissione nel caso in cui l'alunno presenti una valutazione non sufficiente in più discipline, tenendo conto dei suddetti criteri approvati dal Collegio docenti:

- conoscenze frammentarie, riferite a livelli lontani dall'acquisizione dei nuclei fondanti dei saperi (conoscenze), stabiliti in sede di progettazione didattico-educativa dai Consigli di Classe, in accordo con il curriculum di Istituto, per cui la valutazione risulta nel complesso insufficiente;
- mancato o scarso miglioramento conseguito, rilevando e valutando la differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- andamento scolastico non suffragato da un pur minimo interesse e impegno;
- mancato impegno nelle attività di recupero organizzate dalla scuola.

La decisione del Consiglio sulla non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è assunta a maggioranza; se la valutazione dell'**insegnante di Religione**

**Cattolica**, per gli alunni che si avvalgono dell'IRC, è determinante, il giudizio deve essere motivato e scritto a verbale; allo stesso modo, si procede con espressione di giudizio motivato a verbale se risulta determinante la valutazione espressa dal docente incaricato dello svolgimento delle **attività alternative all'IRC**.

### **Motivazione per la non ammissione alla classe successiva/esame di Stato**

Visti i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti, considerate le carenze riscontrate rispetto alle progettazioni disciplinari, valutati il numero e la gravità delle insufficienze e analizzati il curriculum degli studi dell'allievo e le proposte di voto dei singoli docenti, il Consiglio di classe delibera a maggioranza/all'unanimità di non ammettere alla classe successiva i seguenti alunni \_\_\_\_\_, con le seguenti motivazioni:

L'alunna/o ha frequentato le lezioni in modo discontinuo. Ha partecipato alle attività didattiche in modo limitato/passivo/superficiale e ha utilizzato un metodo di studio poco efficace. L'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti. Nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato nella maggior parte delle / in quasi tutte le discipline. Le sue competenze di base / trasversali sono carenti e le capacità espressive risultano inadeguate. In numerose discipline il voto assegnato è insufficiente/gravemente insufficiente come risulta dagli esiti delle prove di verifica scritte, pratiche ed orali somministrate durante l'anno scolastico.

Il Consiglio di Classe, constatate quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale, necessarie per accedere alla successiva fase di studi, delibera la NON ammissione dell'alunna/o.

Nell'ambito di una valutazione globale dell'alunna/o \_\_\_\_\_ si è considerato il grado di acquisizione dei nuclei fondanti delle discipline (conoscenze), alla luce del percorso individualizzato e personalizzato evidenziato nel PDP e a fronte dell'introduzione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi ivi previsti. Il Consiglio di Classe, dopo attenta e adeguata discussione e confronto, ha accertato che i livelli di apprendimento finali, nonostante la declinazione della didattica rivolta a rimuovere gli ostacoli e le limitazioni connesse alla tipologia e alla gravità del disturbo, risultano limitati con carenze e insufficienze anche gravi in un numero elevato di discipline. Il Consiglio di Classe, constatate quindi l'insufficiente preparazione complessiva e l'incompleta maturazione personale, necessarie per accedere alla successiva fase di studi, delibera la NON AMMISSIONE dell'alunna/o.

### **Valutazione delle prove d'esame e determinazione del voto finale**

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio, arrotondato all'unità superiore per frazione pari a 0,5. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi. La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale. L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi; per i candidati che non superano l'esame è resa pubblica esclusivamente la dicitura "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

## Criteria per le prove scritte

### Lingua italiana

La prova scritta avrà durata fino a 4 ore.

#### **SCHEMA DI GIUDIZIO n. 1 TEMA E VOTAZIONE ESAME**

(valido per traccia di tipologia A-B-C)

#### **Criteria**

- Aderenza alla traccia
- Coerenza e coesione del pensiero
- Correttezza grammaticale e sintattica
- Proprietà di linguaggio e capacità di espressione personale

#### **Lo svolgimento aderisce**

Non aderisce/ solo parzialmente	complessivamente	adeguatamente	in misura esauriente	pienamente	in modo ampio ed approfondito
5	6	7	8	9	10

#### **alla traccia ed esprime il pensiero del candidato**

solo parzialmente/in misura limitata/con frammentarietà	non sempre con chiarezza	con sufficiente chiarezza ed organicità	generalmente/con buona organicità e coesione	in modo organico e coerente	con ottima strutturazione, coesione e coerenza
5	6	7	8	9	10

**Sul piano formale è/si presenta**

piuttosto/molto scorretto	non sempre corretto/poco scorrevole	generalmente corretto	corretto, ma non sempre scorrevole	corretto e scorrevole	corretto e articolato
5	6	7	8	9	10

**e caratterizzato da**

limitata	accettabile	adeguata	buona	più che buona	ottima
5	6	7	8	9	10

**proprietà di linguaggio.**

**Votazione conseguita:** \_\_\_\_\_

## SCHEMA DI GIUDIZIO n. 2 TEMA E VOTAZIONE ESAME

(valido SOLO per traccia di tipologia C **unitamente** allo Schema n°1)

### COMPrensione DEL TESTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO ATTRIBUITO
<b>Competenza testuale: impostazione complessiva del testo  (livello di comprensione)</b>	Il testo è stato compreso in modo parziale (50%)	5
	testo è stato compreso in modo accettabile (60%)	6
	Il testo è stato compreso in modo soddisfacente (70%)	7
	Il testo è stato compreso in modo più che soddisfacente (80%)	8
	Il testo è stato compreso in modo quasi completo (90%)	9
	testo è stato compreso in modo completo ed esauriente (100%)	10

## RIASSUNTO

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO ATTRIBUITO
<b>Individuazione delle informazioni essenziali e secondarie del testo</b>	Non emerge l'individuazione delle informazioni	5
	Il testo riporta le informazioni essenziali	6
	Il testo riporta le informazioni essenziali e secondarie	7
	Il testo riporta le informazioni essenziali e qualche informazione superflua	8
	Il testo è ridotto alle sole informazioni principali ed essenziali per la sua comprensione	9-10

## Competenze logico-matematiche

La prova scritta avrà durata fino a 3 ore.

La prova dovrà accertare:

Conoscenza degli elementi propri della disciplina	Conoscenza di definizioni, proprietà, regole, formule	Sufficiente Abbastanza sicura Sicura Accurata
Individuazione e applicazione di proprietà e procedimenti	Applicazione di proprietà, regole, formule. Uso di strumenti di calcolo e misura	Incerta Sostanzialmente corretta Corretta Completa e corretta
Comprensione di problemi, formulazione di ipotesi di soluzione e loro verifica	Comprensione del testo Individuazione di percorsi risolutivi	Superficiali Coerenti Appropriate Precise

La Commissione deciderà se e quali strumenti di calcolo potranno essere consentiti, dandone preventiva comunicazione ai candidati.

### **Criteri di valutazione**

**DIECI/NOVE:** il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è sicura e puntuale, l'applicazione di proprietà e procedimenti è rigorosa; l'uso dei linguaggi specifici è corretto e pertinente.

**OTTO:** Il compito è stato svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti è adeguata, l'applicazione di proprietà e procedimenti è appropriata; l'uso dei linguaggi specifici è pertinente.

**SETTE:** Il compito è svolto in modo completo. La conoscenza dei contenuti risulta soddisfacente; l'applicazione di proprietà e procedimenti è abbastanza sicura. L'uso dei linguaggi specifici è adeguato.

**SEI:** Il compito è stato svolto dimostrando una conoscenza dei contenuti non sempre sicura e puntuale. Incerta, in alcuni casi, l'applicazione di proprietà e procedimenti.

**CINQUE:** Il compito è stato svolto solo in parte. Lacunosa la conoscenza dei contenuti; approssimativa l'applicazione di proprietà e procedimenti. Non è appropriato l'uso dei linguaggi specifici.

**QUATTRO:** Il compito è stato svolto solo in minima parte o non è stato svolto. Molto carente la conoscenza dei contenuti; approssimativa l'applicazione di proprietà e procedimenti. Non è adeguato l'uso dei linguaggi specifici.

## Lingua straniera (Inglese, Francese e Spagnolo)

La prova scritta avrà durata fino a 3 ore.

### COMPRESIONE DEL TESTO

<b>Comprensione</b>	<b>Punti</b>	
- Completa e adeguata	4	
- Sostanzialmente completa e adeguata	3	
- Accettabile/ sufficiente	2	
- Limitata	1	
<b>Correttezza ortografica e grammaticale</b>		
- Corretta, appropriata e molto rigorosa	3	
- Sostanzialmente corretta e appropriata	2,5	
- Poco corretta e poco appropriata	2	
<b>Rielaborazione personale</b>		
- Ottima	3	
- Sostanzialmente accettabile	2	
- Limitata e inadeguata	1	
<b>Totale punti</b>		

## LETTERA – MAIL

<b>Correttezza ortografica e grammaticale</b>	<b>Punti</b>	
- Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
- Corretta e appropriata	4	
- Sostanzialmente corretta e appropriata	3	
- Poco corretta e poco appropriata	2	
<b>Aderenza alla traccia</b>		
- Completa, adeguata e molto precisa	5	
- Sostanzialmente completa e adeguata	4	
- Accettabile/sufficiente	3	
- Limitata	2	
<b>Totale punti</b>		

Per ciascuna lingua, il testo si compone di 10 domande a risposta aperta.

Per le classi con indirizzo Inglese Potenziato ci sarà una piccola (70/100 parole) produzione scritta, oltre alla comprensione del testo o della lettera/mail, il cui punteggio farà media con quello ottenuto nella comprensione del testo o nella lettera/mail.

## GRIGLIA PRODUZIONE SCRITTA INGLESE POTENZIATO

<b>Correttezza ortografica e grammaticale</b>	<b>Punti</b>	
- Corretta, appropriata e molto rigorosa	5	
- Corretta e appropriata	4	
- Sostanzialmente corretta e appropriata	3	
- Poco corretta e poco appropriata	2	
<b>Aderenza alla traccia</b>		
- Completa, adeguata e molto precisa	5	
- Sostanzialmente completa e adeguata	4	
- Accettabile/sufficiente	3	
- Limitata	2	
<b>Totale punti</b>		

## Criteri di valutazione della prova di Strumento Musicale

Voto	
<b>10</b>	<p style="text-align: center;">Ha dimostrato scioltezza e padronanza nella pratica strumentale</p> <p style="text-align: center;">Ha evidenziato un ottimo senso ritmico eseguendo con sicurezza i brani proposti</p> <p style="text-align: center;">Ha utilizzato autonomamente e in modo personale i materiali sonori con chiare e coerenti finalità espressive</p> <p style="text-align: center;">Ha dimostrato di conoscere e utilizzare in modo sicuro, consapevole ed autonomo gli elementi fondamentali della notazione</p> <p style="text-align: center;">Ha maturato eccellenti competenze propriocettive, che gli hanno permesso di mantenere una postura del corpo idonea alla pratica strumentale.</p>
<b>9-8</b>	<p style="text-align: center;">Ha dimostrato una buona abilità nella pratica strumentale</p> <p style="text-align: center;">Ha evidenziato un buon senso ritmico eseguendo correttamente i brani proposti</p> <p style="text-align: center;">Ha utilizzato autonomamente i materiali sonori con finalità espressive</p> <p style="text-align: center;">Ha dimostrato di utilizzare con sicurezza gli elementi della notazione</p> <p style="text-align: center;">Ha maturato buone competenze propriocettive, che gli hanno permesso di mantenere una postura del corpo idonea alla pratica strumentale</p>
<b>7</b>	<p style="text-align: center;">Ha dimostrato una soddisfacente abilità nella pratica strumentale</p> <p style="text-align: center;">Ha evidenziato un discreto senso ritmico eseguendo i brani proposti in modo adeguato</p> <p style="text-align: center;">Ha utilizzato i diversi materiali sonori con finalità espressive in modo abbastanza chiaro</p> <p style="text-align: center;">Ha dimostrato di conoscere discretamente gli elementi della notazione</p> <p style="text-align: center;">Ha maturato soddisfacenti competenze propriocettive, che gli hanno permesso di mantenere una postura del corpo idonea alla pratica strumentale</p>
<b>6</b>	<p style="text-align: center;">Ha dimostrato qualche difficoltà nella pratica strumentale</p> <p style="text-align: center;">Ha evidenziato un debole senso ritmico, ha eseguito con incertezze i brani proposti</p> <p style="text-align: center;">Ha utilizzato in modo semplice il materiale sonoro</p> <p style="text-align: center;">Ha dimostrato di conoscere parzialmente gli elementi fondamentali della notazione, usandoli in modo approssimativo</p> <p style="text-align: center;">Ha maturato sufficienti competenze propriocettive, che gli hanno permesso di mantenere una postura del corpo idonea alla pratica strumentale</p>
<b>5</b>	<p style="text-align: center;">Ha manifestato difficoltà nella pratica strumentale</p> <p style="text-align: center;">Ha manifestato uno scarso senso ritmico eseguendo con difficoltà i brani proposti</p> <p style="text-align: center;">Ha utilizzato con difficoltà il materiale sonoro</p> <p style="text-align: center;">Ha dimostrato di conoscere in maniera approssimativa gli elementi fondamentali della notazione utilizzandoli con difficoltà</p> <p style="text-align: center;">Le competenze propriocettive necessarie per una pratica strumentale armoniosa che vanti una postura del corpo adeguata non sono state ancora raggiunte.</p>

## Criteria di conduzione del colloquio pluridisciplinare

I docenti, durante la prova orale, svolgeranno la funzione di guidare e orientare il colloquio in relazione agli eventuali approfondimenti e agli spunti emersi.

Agli alunni è offerta la possibilità di partire dalla presentazione di un argomento realizzato in relazione ad un percorso pluridisciplinare, in formato cartaceo o come elaborato multimediale, che evidenzia un atteggiamento attivo e comparativo nei confronti della progettazione e delle esperienze svolte. Il colloquio è svolto collegialmente dalla commissione.

Gli studenti che hanno frequentato le classi a indirizzo musicale sono chiamati a dimostrare la competenza acquisita mediante una prova pratica.

A titolo indicativo i docenti ritengono che il colloquio duri un tempo sufficiente per valutare la capacità di argomentazione, risoluzione dei problemi, pensiero critico e riflessivo, collegamento organico e significativo tra discipline, comunque non inferiore ai 30 minuti.

### **Livello alto (8-10): alunni che hanno raggiunto la capacità di gestire il colloquio in maniera autonoma e originale**

Il colloquio partirà da un argomento a scelta del candidato o della sottocommissione in modo da evidenziare le capacità maturate (analisi, riflessione, autonomia, creatività, etc.), effettuare collegamenti ed esprimere giudizi critici, autonomamente elaborati, con padronanza linguistica.

### **Livello medio (7): alunni che, pur avendo conseguito una discreta preparazione, vanno stimolati nell'individuazione dei collegamenti**

Si partirà da argomenti a scelta dei candidati e saranno richieste – a discrezione della sottocommissione – precisazioni e integrazioni, miranti a evidenziare la capacità di collegare le varie conoscenze acquisite, di esporre con chiarezza e con proprietà di linguaggio.

### **Livello basso (6): alunni che, per modeste capacità o impegno carente, presentano difficoltà nell'elaborare i contenuti proposti**

La prova partirà dalle materie o dagli argomenti in cui gli alunni si siano rivelati più preparati o interessati nel corso degli studi, con riferimento soprattutto a temi riferibili a un ambito di esperienze personali e a attività concrete. Si verificherà la capacità di riferire, in modo chiaro e lineare, situazioni e semplici contenuti.

## Criteria di valutazione

Ogni sottocommissione riceverà un numero di copie cartacee pari al numero di alunni della classe, con il fine di valutare il colloquio d'esame. Il documento cui si fa riferimento è presentato di seguito unitamente al documento di valutazione del triennio. Tuttavia, si ritiene opportuno riassumere sin da subito, seppur in maniera sintetica, i giudizi corrispondenti alle valutazioni numeriche:

**DIECI:** mostra padronanza assoluta dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora con autonomia, prontezza e sicurezza; stabilisce relazioni in modo completamente autonomo evidenziando ottime capacità critiche, di analisi e di sintesi; si esprime con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici;

**NOVE:** mostra padronanza dei concetti e degli argomenti che organizza e rielabora in modo personale; stabilisce relazioni autonomamente, evidenziando notevoli capacità critiche, di analisi e di sintesi; si esprime con scioltezza e padronanza dei linguaggi specifici;

**OTTO:** mostra una conoscenza ampia e organica degli argomenti che collega con soddisfacente

sicurezza, integrandoli con considerazioni personali; si esprime con proprietà di linguaggio dando prova di saper utilizzare i linguaggi specifici;

**SETTE:** mostra una buona conoscenza degli argomenti che collega con sufficiente autonomia; va guidato nel cogliere relazioni tra le discipline; si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando, con discreta proprietà, i linguaggi specifici;

**SEI:** mostra una conoscenza superficiale degli argomenti che, se guidato, collega con qualche incertezza; riferisce esperienze personali con coerenza espositiva; si esprime in modo sufficientemente chiaro, con un linguaggio semplice ma talvolta impreciso nel lessico e nelle strutture;

**CINQUE:** mostra una conoscenza approssimativa e frammentaria degli argomenti che stenta a collegare nonostante le sollecitazioni degli insegnanti; riferisce esperienze personali in modo disorganico; si esprime con difficoltà e povertà lessicale;

**QUATTRO:** mostra una scarsa conoscenza degli argomenti che, benché guidato, riesce a collegare a fatica; riferisce esperienze personali in modo frammentario; si esprime in modo stentato.

## **Prove non differenziate**

**Alunni cui siano stati diagnosticati disturbi specifici di apprendimento (DSA): dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia** (Art.5, comma 4, L.170/2010).

**Alunni con disturbi da deficit di attenzione e iperattività (ADHD o DDAI)** [protocollo operativo MIUR, 15/6/2010].

**Alunni con relazione diagnostica di svantaggio** [C.M. 49/2010 con riferimento a Nota del 10 maggio 2007 – Prot.4674 – Disturbi di apprendimento].

Fermo restando che i ragazzi con diagnosi di DSA, ADHD e relazione diagnostica di svantaggio devono sostenere le prove previste dalla legge, si adottano le misure compensative coerenti con gli eventuali obiettivi minimi prefissati nell'ambito dei percorsi personalizzati e con l'impostazione metodologica-didattica seguita nel corso dell'anno scolastico in base alle specifiche situazioni soggettive:

- preparazione di prove suddivise in più parti o in più quesiti;
- possibilità di fruire di tempi più lunghi di esecuzione rispetto ai tempi ordinari;
- possibilità di utilizzare strumenti che favoriscano un adeguato investimento delle risorse attentive e cognitive (es. calcolatrice, tavola pitagorica, tabella delle formule geometriche, computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico, sintesi vocale e qualsiasi altra misura compensativa prevista dal PDP).

La valutazione delle prove scritte e del colloquio sarà coerente con i criteri utilizzati nel corso dell'anno scolastico. In ogni caso, la Commissione si riferirà alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati nei singoli PDP.

Nel valutare gli elaborati scritti, si terrà conto del contenuto, senza considerare esclusivamente gli errori di distrazione, valorizzando il prodotto e l'impegno, piuttosto che la forma.

Nel caso in cui le prove scritte interessino lingue diverse da quella materna, non potendo dispensare gli studenti dalla loro effettuazione, si riserverà maggiore considerazione per le corrispondenti prove orali come misura compensativa dovuta.

Qualora l'alunno con DSA fosse stato esonerato dallo studio delle lingue straniere (Art.5, comma 2, lettera c, L.170/2010), sarà coerentemente esonerato dalle corrispondenti prove d'esame. L'esonero dalle prove di lingua straniera comporterà che l'alunno non potrà ottenere il diploma, bensì un attestato di credito formativo.

Durante il colloquio ci si assicurerà che l'alunno abbia ascoltato e riflettuto sulla domanda e si

incoraggerà una seconda risposta qualora tenda a rispondere frettolosamente.

### **Minori con cittadinanza non italiana**

I minori con cittadinanza non italiana sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani [D.P.R.122/09, Art.1, comma 9].

Gli alunni esonerati dalla frequenza delle lezioni di lingua francese/spagnolo nella classe di appartenenza, al fine di favorire l'alfabetizzazione in lingua italiana, avendo, nel secondo quadrimestre, frequentato un modulo di lingua francese/spagnolo con lo sviluppo di obiettivi minimi valutabili in decimi per l'ammissione agli esami di stato, sosterranno regolarmente la prova di francese/spagnolo.

Nel valutare la padronanza della lingua italiana e delle lingue comunitarie, si terrà conto degli anni di permanenza e di scolarizzazione in Italia e dei progressi registrati nel triennio, all'interno di percorsi personalizzati.

Scuola Secondaria Statale di I° grado “Raffaello Motto”  
**Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

Anno scolastico 2024-25

**VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D’ESAME**

Alunno/a..... Classe III sez. ....

Durante il colloquio d’esame **il/la** candidato/a ha evidenziato una conoscenza degli argomenti

- accurata, completa e ben strutturata (10)
- accurata e ben strutturata (9)
- soddisfacente (8)
- più che sufficiente (7)
- sufficiente (6)
- approssimativa e poco approfondita (5)

che ha esposto con un linguaggio

- pertinente, accurato e specifico (10)
- accurato e pertinente (9)
- appropriato (8)
- corretto (7)
- semplice (6)
- incerto e poco appropriato (5)

ed è riuscito/a – e non è riuscito/a – e aiutato/a è riuscito/a [sottolineare l’opzione scelta]  
a operare collegamenti

- originali, approfonditi e ben organizzati (10)
- approfonditi e ben organizzati (9)
- opportuni (8)
- semplici, ma chiari (7)
- semplici (6)
- non sempre precisi (5)
- frammentari e incerti (4)
- funzionali (4) [solo in abbinamento con l’espressione “e non è riuscito/a”]

**Giudizio sintetico**

<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------

Scuola Secondaria Statale di I° grado “Raffaello Motto”  
**Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione**

Anno scolastico 2024-25

**GIUDIZIO COMPLESSIVO**

Alunno/a..... Classe III sez. ....

Nel corso del triennio l'alunno/a ha mostrato un impegno

- rigoroso, significativo e costante (10)
- significativo e costante (9)
- soddisfacente (8)
- adeguato (7)
- sufficiente (6)
- discontinuo (5)
- scarso e discontinuo (4)

e una preparazione

- completa, trasversale e approfondita (10)
- completa e approfondita (9)
- completa (8)
- discreta (7)
- sufficiente (6)
- approssimativa e lacunosa (5)
- carente (4)

**II/La** candidato/a ha affrontato le varie prove d'esame con

- maturità, compostezza e senso di responsabilità (10)
- maturità e senso di responsabilità (9)
- serietà e impegno (8)
- serietà (7)
- sufficiente impegno (6)
- scarso interesse (5)
- un atteggiamento disinteressato e poco responsabile (4)

**Giudizio complessivo**

<b>4</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>lode</b>
----------	----------	----------	----------	----------	----------	-----------	-------------

Delibera n. 23 del collegio dei docenti del 19 maggio 2025

Viareggio, lì 19 maggio 2025



Il Dirigente Scolastico  
Prof. Davide Cammisuli

*Davide Cammisuli*